

PRESTITO PER INIZIATIVE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

REGOLAMENTO ATTUATIVO AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA DELLA REGIONE MOLISE N. 51 DEL 30/01/2015
"FONDO REGIONALE PER LE IMPRESE"

DEFINIZIONE

Le iniziative di internazionalizzazione sono finalizzate ad accompagnare le micro, piccole e medie imprese - anche artigiane e cooperative - dei settori manifatturiero, costruzioni e servizi alle imprese, in un percorso di penetrazione e strutturazione del proprio business all'estero.

In particolare il prestito può essere concesso per l'organizzazione di eventi da realizzarsi all'estero, di produzione di materiale promozionale, di apertura di spazi promozionali all'estero, di inserimento temporaneo in azienda di figure esterne specializzate in dinamiche internazionali che intervengono in affiancamento all'imprenditore.

Le imprese interessate al prestito dovranno presentare un progetto di internazionalizzazione che descriva il percorso di crescita che desiderano intraprendere sui mercati esteri relativamente ai propri interessi/bisogni.

DOTAZIONE

La dotazione a carattere rotativo per i prestiti finalizzati alle iniziative di internazionalizzazione ammonta complessivamente ad euro 1.000.000,00.

SOGGETTI FINANZIABILI

Imprese in forma individuale o societaria iscritte nel registro delle imprese.

Sono ammissibili al prestito i settori di attività manifatturiero, delle costruzioni, dei servizi alle imprese e del commercio. Sono escluse le imprese che operano nella fabbricazione e/o commercio di tabacco, armi e munizioni, gioco d'azzardo, sperimentazioni su animali vivi, attività nocive per l'ambiente, attività di puro sviluppo immobiliare, attività finanziarie.

Le imprese che intendono accedere al prestito devono essere in attività nonché essere finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, alle obbligazioni finanziarie derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione al prestito.

Non possono fruire del prestito le imprese che si trovino in stato di liquidazione o che siano sottoposte a procedura concorsuale o versino in stato di insolvenza o, ancora, siano classificabili "in difficoltà".

Ulteriore requisito richiesto è la regolarità contributiva (DURC) certificata dagli istituti preposti.

UBICAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI

Le imprese devono avere sede legale ed operativa nella regione Molise.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERAZIONI

FORMA TECNICA	Prestito chirografario	
COPERTURA MASSIMA	80% del programma di internazionalizzazione	
IMPORTO	min €. 15.000,00 – max €. 30.000,00	
AMMORTAMENTO	Rate costanti (piano ammortamento francese)	
DURATA	max 36 mesi	
PERIODICITA' RATE	Mensile	
SPESE DI ISTRUTTORIA	0,25% del prestito concesso con minimo 100 euro	
RECUPERI IMPOSTE E TASSE	Nella misura tempo per tempo vigente	
TASSO APPLICABILE ALL'OPERAZIONE	Tasso di interesse nominale annuo	Fisso pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: - Tasso base - spread in misura fissa annua
	Parametro del tasso base	Tasso EURIBOR 6 MESI/360 (il parametro, rilevato da quotidiani finanziari, è quello del 1° giorno lavorativo del mese di stipula del contratto di prestito)
	Spread	Max 6,00%
	Tasso di mora	Maggiorazione di massimo 2 punti percentuali del tasso nominale annuo convenuto
GARANZIE	Potranno essere richieste garanzie personali, patrimoniali o finanziarie fornite da soci, amministratori o parti terze (persone fisiche, società, operatori specializzati e fondi di garanzia)	
COSTO DELLA GARANZIA	Il costo della garanzia accessoria, se dovuto, è a carico dell'impresa.	

REGIMI DI AIUTO

Il prestito non è inquadrabile nella categoria dell'aiuto di stato in quanto non possiede i presupposti definiti dai trattati dell'Unione Europea. Si tratta, infatti di un prestito concesso a tasso di mercato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

TERMINE	Le domande possono essere presentate continuativamente essendo l'intervento "a sportello" (art. 5, D.Lgs. n. 123/1998) e, in ogni caso, fino a comunicazione di termine/sospensione da parte della Finmolise pubblicata sul sito www.finmolise.it .
MODALITA'	Il modulo di domanda, completo della relativa documentazione e firmato digitalmente, va inoltrato alla Finmolise a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo finmolise@pec.finmolise.it .
MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE	Il modulo di domanda, anche in formato editabile, è reso disponibile per il download nel sito internet di Finmolise (www.finmolise.it) nella sezione dedicata al Fondo regionale per le imprese. Finmolise, nella fase istruttoria, potrà chiedere documentazione integrativa rispetto a quella standard elencata nel citato modulo di domanda.

NOTE

Finmolise si riserva di ottenere ulteriori informazioni da referenze, banche dati, centrale dei rischi ecc.

L'istruttoria della Finmolise è svolta secondo i criteri propri per la concessione del credito da parte degli intermediari finanziari. La concessione del prestito è sottoposta all'insindacabile giudizio della Finmolise.

Il presente regolamento attuativo non sostituisce i fogli informativi e gli altri documenti di legge in ossequio ai diritti di informativa e di trasparenza per le operazioni del credito.